

## *Il Ministero del Turismo*

### *Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo*

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e ss.mm.ii., recante “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato” e, in particolare, l’articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” ed in particolare l’art.1, commi 449 e 450;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTO** l’art. 17, comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023, quali prevedono che “*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, con cui è stato istituito il Ministero del Turismo;
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*” convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n.74;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” (GU n. 284 del 5-12-2023), ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1539, con il quale è stata istituita la Direzione Generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo;
- VISTO** il Decreto del Ministro del turismo n. 184611 del 20 settembre 2024, recante “*Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 177*”, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 6 novembre 2024, al n. 1553;
- VISTO** il D.P.C.M. del 29 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti al n. 1452 dell’8 ottobre 2024, con il quale al dott. Federico Amedeo Lasco è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo del Ministero del Turismo, ai sensi dell’art. 19, comma 4 e 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2025, n. 199, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 301 del 30 dicembre 2025 (Suppl. Ordinario n. 42) recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;
- VISTO** il decreto del Ministero delle Economie e Finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 43 alla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, Serie generale, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026- 2028*” – Volume III;
- VISTO** l’Atto di indirizzo del Ministero del Turismo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2026 e nel triennio 2026-2028, pubblicato il 30 dicembre 2025 con prot. n. 279782, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026 al n. 124;

- VISTA** la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2026, emanata dal Ministro del Turismo il 14 gennaio 2026 prot. n. 3801;
- VISTO** *“Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 del Ministero del Turismo”*, adottato ai sensi del decreto del Ministro del turismo del 31 gennaio 2026, prot. 12447;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;
- VISTA** la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della valutazione del Piano di Ripresa e Resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e ss.mm.ii;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 1745 del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24 settembre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 concernente i criteri e le modalità con cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i soggetti attuatori dei relativi interventi attengono nel dare seguito agli adempimenti previsti dall'articolo 18-quinquies del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, al fine di rendere disponibili le risorse occorrenti per la realizzazione degli interventi;
- VISTA** la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE 7138/26, approvata il 30 marzo 2026, recante la settima revisione della decisione di esecuzione, del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, e il relativo allegato;
- VISTA** la Missione 1, Componente 3 “Cultura e turismo”, Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici” del PNRR (da qui in avanti, definito per brevità anche “Programma

Caput Mundi”), articolato in 6 linee d’azione denominate, rispettivamente, “Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation”, “Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana-Percorsi giubilari”, “#LaCittàCondivisa”, “#Mitingodiverde”, “Roma4.0” e “#Amanotesa”;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, con il quale le risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono state assegnate alle singole amministrazioni titolari degli interventi e in particolare l’allegata Tabella A, dalla quale risulta che per la misura M1C3- investimento 4.3 “Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici” sono state assegnati 500 milioni di euro, da suddividere in sei sub-Investimenti, e che individua il Ministero del turismo quale Amministrazione centrale titolare del Programma Caput Mundi;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, come modificata dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022 con cui il Sindaco di Roma pro tempore è stato nominato Commissario Straordinario ai sensi dell’articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” e in particolare l’articolo 40, comma 1, che attribuisce al Ministero del turismo la facoltà di avvalersi del Commissario Straordinario del Governo di cui all’art. 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, per la realizzazione degli investimenti in materia di “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”, anche delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma;

**VISTO** il Decreto 27 maggio 2022 del Ministro del Turismo, ai sensi dell’articolo 40, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, con il quale il Commissario Straordinario del Governo di cui all’articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022 (da qui in avanti “Commissario Straordinario”), è delegato alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui alla Misura M1C3, 4.3 “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”;

**VISTA** l’Ordinanza n. 2 del 24/06/2022 prot. n. 20 con cui il Commissario Straordinario di Governo ha approvato l’elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR;

**VISTO** il decreto del Ministro del turismo, del 27/06/2022 prot. n.8166/22, con il quale, ai sensi dell’articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, come modificata dall’articolo 40 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” è approvato l’elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR come individuati dall’Ordinanza n.2 del 24.06.2022 prot. n. 20 del Commissario Straordinario di Governo;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 dicembre 2022, con il quale è stato approvato il Programma dettagliato degli Interventi essenziali e indifferibili per il Giubileo 2025;

**VISTO** l’elenco degli interventi individuati dalla citata Ordinanza n. 2 del 24/06/2022 prot. n. 20 del Commissario Straordinario, che include, nell’ambito della linea di investimento “#LaCittàCondivisa” l’intervento di cui all’identificativo n. 262 denominato “*Cammini giubilari: realizzazione di totem informativi nel circuito delle chiese europee, del cammino delle sette chiese*”;

*di San Filippo, delle Donne dottori della Chiesa e patronne d'Europa, delle chiese giubilari presenti nella Capitale; realizzazione di volumi librari descrittivi dei beni artistici e di valore culturale presenti in importanti edifici di culto della Capitale”;*

**TENUTO CONTO** che l'elenco di cui alla citata Ordinanza n. 2/2022 del Commissario Straordinario individua il Ministero del Turismo quale soggetto attuatore dell'intervento n. 262;

**VISTO** l'Accordo del 27 giugno 2022, sottoscritto, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ss.mm.ii, tra il Ministero del Turismo e il Commissario Straordinario, all'interno del quale sono individuati gli obblighi del Ministero del Turismo in qualità di soggetto attuatore dell'intervento di cui all'identificativo n. 262 nell'ambito della Linea di investimento “La Città condivisa”;

**CONSIDERATO** che le funzioni di soggetto attuatore sono svolte dalla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo;

**VISTA** la nota acquisita dalla struttura del Commissario Straordinario prot. RM/3747 del 9 luglio 2024, con la quale il Ministero del turismo ha comunicato la necessità di revisione dell'intervento n. 262 a seguito dell'intervenuta sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con il Dicastero per l'evangelizzazione della Santa Sede, avvenuta in data 5 settembre 2023, finalizzato alla realizzazione di interventi analoghi a quelli già previsti. In particolare, il Ministero propone, con tale nota la rimodulazione dell'intervento di cui all'identificativo n. 262 della Linea di investimento “#LaCittàCondivisa”, mantenendo invariate le linee di finanziamento di riferimento e le risorse all'uopo destinate. In base alle modifiche proposte, l'intervento si pone come finalità generale la creazione di nuovi itinerari turistici e, tra l'altro, di migliorare gli standard di qualità, accesso, fruibilità e sicurezza dei siti religiosi e culturali;

**VISTA** l'Ordinanza n. 32/2024 del 20 settembre 2024, con la quale il Commissario Straordinario ha approvato la modifica proposta dal Ministero del Turismo in riferimento all'intervento di cui all'identificativo n. 262 della Linea di investimento “La Città condivisa” che assume, pertanto, la nuova denominazione di “*Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso*”, mantenendo invariata la dotazione finanziaria complessiva pari a euro 4.330.000,00;

**VISTO** il Decreto 16 ottobre 2024, prot. n. 289732/24, del Ministro del Turismo con il quale, il Ministero stesso, in qualità di amministrazione titolare del Programma Caput Mundi, ha approvato la citata Ordinanza n. 32/2024;

**VISTO** il Decreto-Legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*” pubblicato in G.U. serie generale n. 41 del 19 febbraio 2026;

**VISTO** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

**VISTO** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**TENUTO CONTO** che in data 12 dicembre 2024 in riferimento all'intervento n. 262 “*Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso*” il Ministero del Turismo, in qualità di soggetto attuatore, ha provveduto ad acquisire il CUP J89I21000390006;

**TENUTO CONTO** che l'intervento di cui all'identificativo n. 262 del Programma Caput Mundi include azioni per il miglioramento e l'accessibilità di siti religiosi e storico-culturali, tra i quali è compreso il Santuario della Santissima Trinità, sito in via Santuario della Santissima Trinità, Vallepietra (RM);

**CONSIDERATA** la Convenzione stipulata tra MEF-RGS e INVITALIA S.p.A. del 19 dicembre 2024 (CUP: G84F24000200001) per lo svolgimento di attività di supporto tecnico operativo da parte di Invitalia S.p.A., ai sensi del succitato art. 10 del D.L. 77/2021, per l'efficace attuazione del PNRR e, in particolare, per lo svolgimento di servizi di centralizzazione delle committenze per l'esecuzione degli interventi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0 Caput Mundi” - Linea di finanziamento: “La Città condivisa” – Scheda intervento 262 “Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso”;

**TENUTO CONTO** del Piano delle Attività, di cui all'art.5 della suddetta Convenzione, acquisito dalla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo in data 22 luglio 2025, concernete le attività di supporto tecnico-operativo definite tra MEF-RGS e INVITALIA S.p.A., anche sulla base del fabbisogno espresso dal Ministero del Turismo in riferimento agli interventi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” – Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0 Caput Mundi” - Linea di investimento “La Città condivisa” – Intervento 262 “Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso” e Linea investimento “Roma 4.0” - Intervento 274 “Azioni integrate di promozione delle nuove modalità di fruizione turistica del patrimonio culturale e religioso”;

**VISTA** la Determinazione prot. 238384/25 del 15/09/2025 del Direttore Generale della Direzione Promozione Investimenti e Innovazione per il turismo del Ministero del Turismo, con la quale è stata nominata quale Responsabile di procedimento, ai sensi articolo 15, co. 4, del D.lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Daniela Maria Pia Rovello, Funzionario Area III Fascia F1 presso la Direzione generale stessa, in merito ai rapporti avviati con INVITALIA S.p.A. nell'ambito della citata Convenzione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (MEF-RGS) e la stessa INVITALIA S.p.A. del 19 dicembre 2024 (CUP: G84F24000200001);

**VISTO** il Decreto del Direttore della Direzione Generale Promozione investimenti e innovazione per il turismo, prot. 25558 del 25/02/2026, di nomina della Dott.ssa Antonella Siragusa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;

**VISTA** la richiesta prot. n. 243623/25 del 26/09/2025, con la quale, nell'ambito della summenzionata Convenzione tra MEF-RGS e Invitalia del 19 dicembre 2024, la Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo del Ministero del turismo ha richiesto ad INVITALIA S.p.A. l'attivazione dei servizi di Centrale di Committenza e di Committenza ausiliaria per i lavori di miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza del Santuario della Santissima Trinità, sito in via Santuario della Santissima Trinità, Vallepietra (RM);

**VISTA** la comunicazione prot. n. 0104654 del 10 aprile 2026, inviata da INVITALIA alla scrivente Direzione, acquisita, in pari data, al prot. n. 51940, recante l'accettazione dell'atto di attivazione e l'indicazione della nomina, per la procedura in oggetto, dell'Arch. Vincenzina Dema a RUP ex articolo 15, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 – Codice dei Contratti Pubblici (Determina di INVITALIA prot. n. 0085039 del 26 marzo 2026);

**VISTA** la nota prot. n. 264205 del 19/11/2025 con la quale il Ministero del Turismo, Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo, ha richiesto al Comune di Vallepietra l'autorizzazione da parte del proprietario del bene a realizzare l'intervento dei “LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA SICUREZZA DEL SANTUARIO DELLA SANTISSIMA TRINITÀ, SITO IN VIA SANTUARIO DELLA SANTISSIMA TRINITÀ,

VALLEPIETRA (RM)”, nell’ambito del PNRR, *Misura MIC3, Investimento 4.3 Caput Mundi, Next Generation EU per grandi eventi turistici, Linea di finanziamento La Città Condivisa, scheda intervento 262 – Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso, Azione 2 - Accessibilità e sicurezza dei siti culturali e religiosi*, in qualità di Soggetto attuatore, ai sensi del combinato disposto degli articoli articolo 9, comma 1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e art. 18, comma 2, lett. g) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 177; sia la trasmissione della relativa documentazione progettuale;

**VISTA** la comunicazione acquisita in data 26/11/2025 al protocollo n. 267092 della Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo, relativa alle autorizzazioni trasmesse dai titolari di diritti di proprietà delle aree di intervento in LOCALITÀ “COLLE DELLA TAGLIATA” nel Comune di Vallepietra (RM), con le quali gli stessi hanno autorizzato, il Ministero del Turismo, Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo, in qualità di Soggetto attuatore, a realizzare l’intervento per il miglioramento dell’accessibilità e della sicurezza sull’immobile citato, nell’ambito della Misura d’investimento sopra descritta;

**VISTA** la comunicazione prot. n. 365 del 27 febbraio 2026 trasmessa da parte del Comune di Vallepietra, acquisita in pari data al protocollo della Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo al n. 26979, con la quale si attesta:

- l’accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- l’assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell’approvazione del progetto;
- la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quanto altro occorre per l’esecuzione dei lavori;

**CONSIDERATA** l’acquisizione al prot. n. 262406 del 14 novembre 2025 da parte della Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo, della documentazione progettuale inerente agli “INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO PER IL SANTUARIO DELLA SS TRINITA’ IN VALLEPIETRA – REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE E RECINZIONE CONTRO L’AVVICINAMENTO E LA CADUTA DI ANIMALI LUNGO LA STRADA DI ACCESSO E DAL CIGLIO DELLA PARETE DEL SANTUARIO”;

**VISTO** il Verbale di validazione prot. n. 38041 del 17/03/2026 della scrivente Direzione, con il quale, per l’intervento sopra descritto, è stata esperita e completata con esito favorevole e positivo in data 06/03/2026 l’attività di verifica degli elaborati del progetto esecutivo, ai sensi dell’art. 42 del Codice dei Contratti, ha proceduto alla validazione del livello di progettazione “esecutivo” dell’intervento medesimo, attestando che il progetto esecutivo validato risulta conforme alla normativa vigente in materia di lavori pubblici e immediatamente appaltabile e cantierabile;

**TENUTO CONTO** che l’intervento in oggetto è finanziato con le risorse PNRR - MISSIONE 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – COMPONENTE 3 “Turismo e Cultura 4.0 Caput Mundi” - LINEA DI FINANZIAMENTO: “La Città Condivisa” – INTERVENTO 262 “Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso” – AZIONE 2 “Accessibilità e sicurezza dei siti culturali e religiosi” per € 4.330.000,00;

**RITENUTO** di MANLEVARE INVITALIA S.p.A. da ogni responsabilità derivante da eventuali definanziamenti dell’opera, revoche o riduzioni di contributi o qualsivoglia contestazione da parte degli operatori economici interessati alla procedura in oggetto

**VISTO** l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do Not Significant Harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non

arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTO** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTO** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTO** il D.M. 24 novembre 2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, pubblicato sulla G.U. n. 281 del 3 dicembre 2025, pubblicato sulla G.U. n. 281 del 3 dicembre 2025, che adotta i nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia, in vigore dal 2 febbraio 2026;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento dei lavori per gli “INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO PER IL SANTUARIO DELLA SS TRINITA' IN VALLEPIETRA – REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE E RECINZIONE CONTRO L'AVVICINAMENTO E LA CADUTA DI ANIMALI LUNGO LA STRADA DI ACCESSO E DAL CIGLIO DELLA PARETE DEL SANTUARIO” per un importo di euro € 146.608,75, oltre IVA e oneri aggiuntivi;

**VISTO CHE** l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, “*Invitalia*”) agisce in qualità di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione dell'appalto per conto del Ministero del Turismo (“*Stazione Appaltante*”), ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti, secondo quanto stabilito nella convenzione del 19 dicembre 2024, corredata dai relativi allegati, sottoscritta tra il Ministero dell'Economia e Finanze e Invitalia per l'attivazione di quest'ultima quale Centrale di Committenza

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

**DI ADOTTARE** il presente provvedimento quale determinazione a contrattare ex articolo 192 del d. lgs. 18/08/2001, n. 267 e art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

**DI CONTRARRE** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, una spesa complessiva stimata di euro € 146.608,75 (euro *centoquarantaseimilaseicentootto/75*) oltre IVA ed altri oneri di legge, di cui € 5.227,55 (euro *cinquemiladuecentoventisette/55*) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO PER IL SANTUARIO DELLA SS. TRINITA' IN VALLEPIETRA – REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE E RECINZIONE CONTRO L'AVVICINAMENTO E LA CADUTA DI ANIMALI LUNGO LA STRADA DI ACCESSO E DAL CIGLIO DELLA PARETE DEL SANTUARIO, CUP: J89I21000390006;

**DI APPROVARE** il Progetto Esecutivo relativo agli INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO PER IL SANTUARIO DELLA SS TRINITA' IN VALLEPIETRA – REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE E RECINZIONE CONTRO L'AVVICINAMENTO E LA CADUTA DI ANIMALI LUNGO LA STRADA DI ACCESSO E DAL CIGLIO DELLA PARETE DEL SANTUARIO, CUP: J89I21000390006, predisposto dal Geom. Pierluigi Greco e validato con verbale del 17/03/2026;

**DI MANLEVARE** INVITALIA S.p.A. da ogni responsabilità derivante da eventuali definanziamenti dell'opera, revoche o riduzioni di contributi o qualsivoglia contestazione da parte degli operatori economici interessati alla procedura in oggetto;

**CHE** ai sensi dell'articolo 48, co. 2 del Codice dei Contratti il presente affidamento non presenta un interesse

transfrontaliero certo per le seguenti ragioni:

- in ragione del suo valore stimato;
- in relazione alla propria tecnica o all'ubicazione dei lavori in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri;

CHE, tenuto conto del suddetto importo dei lavori da affidare, inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice dei Contratti, si procederà tramite affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, co. 1, lett. a), del medesimo Codice, previa consultazione di almeno cinque operatori economici dall'albo fornitori di Invitalia (di seguito, "*Albo Fornitori Invitalia*"), ove esistenti;

CHE, più precisamente la procedura di gara sarà un affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti in combinato disposto con gli articoli 132 e 133 del medesimo Codice e sarà gestita mediante la Piattaforma telematica accessibile presso il sito web <https://ingate.invitalia.it/>;

CHE, pertanto, nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, imparzialità e trasparenza, nonché nel rispetto del principio di rotazione, si provvederà a invitare almeno cinque operatori a partecipare alla presente procedura selezionati in base al possesso dell'attestazione SOA nella categoria OG1 e che abbiano espresso al contempo la preferenza ad essere invitati ad eseguire affidamenti nell'area territoriale del luogo di esecuzione dell'Intervento inviando loro apposita richiesta di preventivo (di seguito, "*Richiesta di preventivo*");

CHE, rispetto al tariffario e ai costi della manodopera utilizzati dal progettista, il Responsabile del Procedimento dell'Ente Aderente, li ha ritenuti congrui rispetto alla variazione minima che possa determinare un aggiornamento ai costi della manodopera rispetto all'ultimo Decreto direttoriale n.5 del 29.01.2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CHE, ai sensi dell'articolo 58, co. 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è suddiviso in lotti, in ragione dell'unitarietà realizzativa dell'intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;

CHE, ai sensi del combinato disposto degli articoli 132 e 133, del Codice dei Contratti, nonché ai sensi dell'Allegato II.18 al Codice dei Contratti, i requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale, in caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane e di consorzi stabili, di cui all'articolo 65, co. 2, lett. b), c) e d) del Codice dei Contratti, anche per le motivazioni riportate negli atti di gara, devono essere posseduti direttamente dal consorzio, se esegue in proprio, e/o dalla/e singola/e impresa/e consorziata/e, eventualmente designata/e per l'esecuzione;

CHE il prezzario utilizzato per il progetto esecutivo è il "Prezzario regione Lazio 2023" e successivi aggiornamenti periodici, e che si ritiene congruo l'importo che sarà posto a base di gara, stante la validità del prezzario utilizzati ancora in vigore;

CHE non è altresì ammesso il ricorso all'articolo 68, co. 12, del Codice dei Contratti, in ragione della peculiarità della disciplina delineata in materia di beni culturali, ai sensi della quale prevale in ogni caso l'esigenza che i soggetti esecutori di opere tutelate siano qualificati personalmente senza poter confidare sulla capacità di altri soggetti, per finalità di protezione del patrimonio artistico, storico o archeologico nazionale;

CHE ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del Codice dei Contratti, il contratto collettivo applicato è: F012 – "*CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative*";

CHE ai sensi degli articoli 1, 3, 4, 5 e 41 del Codice dei Contratti, si è ritenuto di non sviluppare la fase di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), procedendo direttamente alla redazione del progetto esecutivo, in conformità ai principi di risultato, proporzionalità, semplificazione ed economicità, al fine di razionalizzare l'iter progettuale, evitando passaggi ridondanti non giustificati dalla natura dell'intervento, garantendo un livello di approfondimento progettuale adeguato alla corretta realizzazione dell'opera e al pieno

rispetto della normativa vigente;

**CHE** ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 7 dell'articolo 47 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, - e come meglio dettagliato nel Capitolato - nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, l'affidatario avesse necessità di procedere a nuove assunzioni, lo stesso sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 15 % (quindici percento) e al 30 % (trenta percento) delle nuove assunzioni sia destinata, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);

**CHE** ai sensi dell'articolo 113, co. 1, del Codice dei Contratti le operazioni di perforazione e posa in opera saranno eseguite da personale specializzato in lavori impieganti sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi, ai sensi dell'articolo 116 del D.lgs. 81/2008 e dell'allegato XXI al medesimo Decreto.

A tale riguardo, si precisa che le suelencate condizioni di esecuzione non costituiscono requisiti di partecipazione ai sensi del successivo articolo 8 e, pertanto, non sono richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura, ma dovranno essere possedute dal soggetto che eseguirà le prestazioni al momento dell'avvio dell'esecuzione delle attività.

A tal fine, l'operatore economico che, al momento della partecipazione alla gara, sia privo di suddetti requisiti, dovrà dichiarare all'interno del DGUE, in fase di gara, di voler eventualmente subappaltare a soggetto idoneamente qualificato (senza indicarne le generalità) le relative attività, al fine di poter subappaltare dette attività in fase di esecuzione; in assenza di detta dichiarazione, il subappalto non potrà essere autorizzato; di conseguenza, ove l'operatore economico non abbia, a seguito della presentazione della propria offerta, acquisito i menzionati requisiti, NON potrà eseguire dette attività e, pertanto, il contratto sarà risolto per inadempimento dell'appaltatore.

**CHE** l'appalto è ricompreso negli interventi che sono finanziati e/o cofinanziati con le risorse previste dal PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e, pertanto, la *lex specialis* di gara ha recepito, nei limiti della compatibilità con la natura degli interventi, le specifiche disposizioni normative per l'affidamento dei contratti pubblici finanziati con le predette risorse, nonché i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, alla materia contabile, alla comprova del conseguimento di target e milestone e, ove applicabili, i principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

**CHE**, ai sensi dell'articolo 92, co. 1 del Codice dei contratti, non sarà richiesta alcuna visita obbligatoria dei luoghi di intervento, in ragione della tipologia, del contenuto e del grado di complessità dell'appalto di lavori da affidare; inoltre, la documentazione tecnico-progettuale messa a disposizione dei concorrenti ha un grado sufficiente di dettaglio a garantire una completa ed esaustiva conoscenza dei luoghi, ritenuto esaustivo dalla stazione appaltante per la corretta formulazione dell'offerta. L'operatore economico potrà prendere visione liberamente dei luoghi oggetto di intervento;

**CHE** Tenuto conto dei lavori oggetto del presente affidamento - che riguardano la realizzazione di opere di protezione e recinzione contro l'avvicinamento e la caduta di animali lungo la strada di accesso e dal ciglio della parete del Santuario della Santissima Trinità – al fine di rafforzare il controllo e il monitoraggio delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, a favore anche di una più intensa tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, le lavorazioni affidate in subappalto, seppur subappaltabili, non potranno formare oggetto di ulteriore subappalto e dovranno essere eseguite a cura esclusiva del subappaltatore conformemente alla previsione di cui all'articolo 119 co. 17 del Codice.

Il Direttore Generale  
Dott. Federico A. Lasco  
*documento firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs.82/2005*



**FEDERICO AMEDEO LASCO**  
05.05.2026 17:39:17  
GMT+02:00